

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®



TRIBUNALE di PIACENZA

**ESECUZIONE IMMOBILIARE**

**R.G. 56/2024**

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

# PERIZIA DI STIMA

Beni immobili

ASTE  
GIUDIZIARIE®



ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

Giudice: **dott. STEFANO ALDO TIBERTI**

Perito: **arch. DIEGO FABIO CASTELLETTI**

Data redazione: **GIUGNO 2024**

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni  
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



## INDICE

<b>1 - DATI DELL'ESECUTATO</b>	<i>pag. 3</i>
<b>2 - DATI DELL'ESPERTO</b>	<i>pag. 3</i>
<b>3 - PREMESSE</b>	<i>pag. 4</i>
<b>4 - DOCUMENTAZIONE ACQUISITA E ORGANIZZAZIONE OPERAZIONI</b>	
<b>PERITALI</b>	<i>pag. 4</i>
<b>5 - RISPOSTA AI QUESITI</b>	<i>pag. 5</i>
<b>QUESITO 1</b>	<i>pag. 5</i>
1.a – Identificazione catastale	<i>pag. 6</i>
1.b – Identificazione confini	<i>pag. 6</i>
<b>QUESITO 2</b>	<i>pag. 7</i>
2.a – Struttura	<i>pag. 8</i>
2.b – Esterni	<i>pag. 8</i>
2.c – Interni	<i>pag. 9</i>
2.d – Impianti	<i>pag. 9</i>
2.e – Stato di conservazione	<i>pag. 9</i>
<b>QUESITO 3</b>	<i>pag. 10</i>
<b>QUESITO 4</b>	<i>pag. 11</i>
<b>QUESITO 5</b>	<i>pag. 12</i>
<b>QUESITO 6</b>	<i>pag. 13</i>
<b>QUESITO 7</b>	<i>pag. 13</i>
7.a – Stima sintetica	<i>pag. 15</i>
7.b – Risultato valutazione estimativa	<i>pag. 16</i>
<b>QUESITO 8</b>	<i>pag. 16</i>
<b>QUESITO 9</b>	<i>pag. 17</i>
<b>QUESITO 10</b>	<i>pag. 17</i>
<b>QUESITO 11</b>	<i>pag. 17</i>



<b>QUESITO 12</b>	_____	pag. 18
<b>6 – CONGEDO DELL'ESPERTO</b>	_____	pag. 18
<b>7 – ALLEGATI</b>	_____	pag. 19

\*\*\*





**TRIBUNALE DI PIACENZA**



\*\*\*

**Procedimento esecutivo n. R.G. 56/2024**

\*\*\*



**CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO**

\*\*\*

All'Ill.mo sig. Giudice **DOTT. STEFANO ALDO TIBERTI**, si trasmette relazione peritale di Consulenza Tecnica di Ufficio per l'esecuzione immobiliare

**PROMOSSA DA**  
**TICINO SPV S.R.L.**, C.F./P. Iva 16030641001, creditrice procedente,  
nei confronti di:

[REDACTED]



[REDACTED] debitori eseguiti.

\*\*\*

**1 - DATI DEGLI ESECUTATI**

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

\*\*\*

**2 - DATI DELL'ESPERTO**

[REDACTED]



**ARCH. DIEGO FABIO CASTELLETTI**, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bergamo al n. 2096 ed a quello dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Piacenza, domiciliato in Piacenza, via Scalabrini n. 45. Recapito telefonico n. 035/791414; indirizzo di posta elettronica: info@studiocastelletti.it; P.E.C.: diegofabio.castelletti@archiworldpec.it.

### 3 - PREMESSE

L'III.mo Giudice dott. Stefano Aldo Tiberti, nominava me sottoscritto arch. Diego Fabio Castelletti quale Consulente Tecnico d'Ufficio nella procedura emarginata in epigrafe, in data 6 novembre 2024, al fine di predisporre una perizia estimativa dei beni oggetto di esecuzione immobiliare (allegato 1).

In data 18 marzo 2024 si prestava il giuramento di rito nelle forme consentite, ovvero per via telematica (allegato 2).

In data 13 maggio 2025 veniva concessa proroga per l'espletamento dell'incarico (allegato 2).

\*\*\*

### 4 - DOCUMENTAZIONE ACQUISITA E ORGANIZZAZIONE OPERAZIONI PERITALI

Il sottoscritto CTU, in data 8 giugno 2025, raccolte le disponibilità del Custode, dei soggetti eseguiti e del loro legale difensore, si recava presso l'immobile oggetto del procedimento al fine di effettuare il sopralluogo di rito.

A tale appuntamento erano presenti il Custode avv. Ilaria Luppini ed i proprietari [REDACTED] oltre al loro legale [REDACTED], che consentivano l'accesso al bene.

Le operazioni peritali furono tese alla raccolta di dati, informazioni e misure con

un completo rilievo fotografico dei beni oggetto del procedimento di esecuzione.

Il sottoscritto ha inoltre provveduto a svolgere accertamenti ed a raccogliere documentazione presso l'Agenzia del Territorio, presso l'Agenzia delle Entrate e presso il Comune di Castel San Giovanni.

Ciò doverosamente premesso, l'esperto, successivamente al conferimento dell'incarico

### A C Q U I S I V A

ed analizzava la seguente documentazione riportata in allegati:

**ALLEGATO 1 – Decreto di nomina dell'esperto.**

**ALLEGATO 2 – Verbale di giuramento dell'esperto e autorizzazione proroga.**

**ALLEGATO 3 – Documentazione catastale.**

**ALLEGATO 4 – Certificazione preliminare e relazione notarile.**

**ALLEGATO 5 – Ispezioni ipotecarie**

**ALLEGATO 6 – Pratiche edilizie**

\*\*\*

### 5 – RISPOSTA AI QUESITI

\*\*\*

### QUESITO 1

*“L'identificazione del bene comprensiva dei confini e dei dati catastali”*

### RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 1

Compendio immobiliare sito in Comune di Castel San Giovanni (PC), via Rocco Chiapponi n. 10 e precisamente:

- **Appartamento** al piano terra, inserito in edificio plurifamiliare, composto

da soggiorno, cucina, disimpegno, due bagni due camere da letto e due balconi. Al piano seminterrato cantina.

- **Autorimessa** posta al piano seminterrato.

\*\*\*

### 1.a- IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Sulla base della certificazione notarile e della relazione preliminare del professionista delegato, allegate agli atti (ALLEGATO 4), si riassumono i dati catastali degli immobili oggetto della procedura esecutiva ed intestati, per la quota di 3/4 all'esecutata eseguiti [REDACTED] e per la quota di 1/4 all'esecutata [REDACTED]

#### TABELLA 1

IMMOBILI POSTI NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (Codice C261)							
CATASTO DEI FABBRICATI							
Appartamento con cantina e autorimessa, piano S1-T, via Rocco Chiapponi n. 10 Castel San Giovanni (Pc)							
DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	ZONA CENS.	CAT.	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA
27	417	5	/	A/2	5	6 vani 116 mq, escluse aree scoperte 110 mq	464,81 euro
27	417	14	/	C/6	7	32 mq 37 mq	148,74 euro

\*\*\*

Si allega documentazione catastale completa visibile all'ALLEGATO 3.

\*\*\*

### 1.b - IDENTIFICAZIONE DEI CONFINI

**L'appartamento al piano terra** confina in circondario, partendo da nord, con: area comune, sub. 6, vano scale e disimpegno comuni, area comune su più lati.

**La cantina al piano seminterrato** confina in circondario, partendo da nord, con:

disimpegno comune sub. 4, sub. 14, terrapieno su più lati, sub. 8.

**L'autorimessa al piano seminterrato** confina in circondario, partendo da nord, con: area comune, terrapieno su più lati, sub. 5, disimpegno comune sub. 4, sub. 13.

\*\*\*

## QUESITO 2

*“La sommaria descrizione del bene, comprensiva dello stato di conservazione e della indicazione di atti di asservimento urbanistici, cessioni di cubatura, eventuali limiti all'edificabilità, vincoli per ragioni storico-artistiche o diritti di prelazione”.*

### RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 2

I beni oggetto della presente perizia sono in Comune di Castel San Giovanni (PC), via Rocco Chiapponi n. 10.

Il contesto è residenziale composto da piccole palazzine posto ad est rispetto al centro della città che dista circa 1,3 km.

In zona è presente un centro commerciale di medie dimensioni oltre ad impianti sportivi.

Il capoluogo Piacenza dista circa 20 km.

A circa 3,5 km vi è l'autostrada A21, Torino-Piacenza-Brescia, con l'uscita di Castel San Giovanni.

\*\*\*

**Appartamento** posto al piano terra (rialzato) di palazzina composta totalmente da quattro unità immobiliari disposta su due piani fuori terra oltre al piano seminterrato. Una scala comune interna mette in comunicazione i vari piani del





fabbricato. Gli accessi carrabile e pedonale avvengono direttamente dalla via Chiapponi in lato sud.

L'appartamento occupa il piano terra lato ovest.

Internamente presenta un locale soggiorno, una cucina con balcone, un disimpegno zona notte al quale si affacciano due camere da letto, due bagni ed un piccolo ripostiglio. Vi è ulteriore balcone sul lato nord accessibile dal bagno e dalla camera matrimoniale.

Al piano seminterrato è presente una **cantina** posta sul lato sud-est del fabbricato.

**Autorimessa** al piano seminterrato posta sul lato est del fabbricato, accessibile mediante cortile e rampa d'accesso comuni posti sui lati est e nord dell'edificio.

La palazzina è interamente circondata da area comune condominiale.

\*\*\*

Per una migliore identificazione dei beni si faccia comunque riferimento alla documentazione fotografica allegata (ALLEGATO 9), alle planimetrie dell'edificio (ALLEGATO 8), nonché alla vista satellitare (ALLEGATO 7).

\*\*\*

## 2.a - STRUTTURA

Non essendo visibili si ipotizzano murature in blocchi di laterizio con struttura portante in cemento armato. Solai in laterocemento.

\*\*\*

## 2.b - ESTERNI

Le facciate sono intonacate e tinteggiate

Le lattonerie sono in lamiera preverniciata.

Il manto di copertura è in tegole.

I serramenti sono in legno con vetro doppio. Presenti le zanzariere

Le finestre sono dotate di persiane in legno.

Il portoncino d'ingresso è del tipo di sicurezza con pannellature in legno.

La basculante è in lamiera.

\*\*\*

## 2.c - INTERNI

Le pavimentazioni interne sono con piastrelle di ceramica.

Le pareti sono intonacate e tinteggiate. L'angolo cottura e le pareti dei bagni sono rivestite in piastrelle di ceramica.

I soffitti sono piani, intonacati e tinteggiati.

Le porte interne sono in legno con specchiature in vetro.

\*\*\*

## 2.d - IMPIANTI

L'impianto di riscaldamento dell'abitazione è costituito da caldaia a condensazione e caloriferi a colonne in ghisa.

La caldaia fornisce anche l'acqua calda.

L'impianto di distribuzione dell'acqua sanitaria fornisce il bagno, la cucina e l'autorimessa.

L'impianto elettrico è del tipo sottotraccia.

Nell'autorimessa l'impianto elettrico è del tipo sopratraccia.

\*\*\*

## 2.e – STATO DI CONSERVAZIONE

### Abitazione

Lo stato di conservazione generale è discreto e le finiture sono buone seppur



denotano i segni del periodo di costruzione risalente all'anno 1997.

Non è nota allo scrivente l'esistenza di atti di asservimento urbanistici, cessioni di cubatura, eventuali limiti all'edificabilità, vincoli per ragioni storico-artistiche o diritti di prelazione.

A tal proposito si rimanda comunque integralmente a quanto riportato nelle ispezioni ipotecarie (ALLEGATO 5), nella relazione preliminare e nel certificato notarile (ALLEGATO 4).

\*\*\*

### QUESITO 3

*“La precisazione dello stato di possesso del bene, con indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato (locazione, leasing, comodato o altro, verificando, in caso di provenienza successoria l'eventuale esistenza di diritto di abitazione a favore del coniuge superstite ex art. 540 co. II c.c.) con particolare riferimento all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento, in tale ipotesi verificando data di registrazione, data di scadenza finale del contratto, data di scadenza per l'eventuale disdetta, data di rilascio fissata o stato della causa eventualmente in corso per il rilascio”.*

### **RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 3**

Dai dati in possesso dello scrivente e depositati agli atti, nonché dalle dichiarazioni raccolte dalle parti, non risultano contratti registrati a carico degli esecutati e riconducibili agli immobili oggetto di esecuzione.

Al momento del sopralluogo l'immobile era occupato dall' [REDACTED]

[REDACTED]

\*\*\*

**QUESITO 4**

*“La verifica della regolarità edilizia ed urbanistica del bene, nonché dell'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla normativa vigente”*

**RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 4**

I beni oggetto di pignoramento sono stati edificati in virtù di:

- Concessione Edilizia n. 135/1996 del 10/06/1996.
- Abitabilità del 4/9/1997 prot. n. 13900.

\*\*\*

Dal confronto tra lo stato dei luoghi e le pratiche edilizie visionate sono emerse lievi difformità che possono rientrare nelle tolleranze edilizie costruttive.

In particolar modo la profondità della camera da letto matrimoniale (differenza di 25 cm) che incide, conseguentemente, sulle dimensioni volumetriche dell'intero edificio.

Se tale differenza fosse ripetuta per eccesso su tutti gli appartamenti del fabbricato si avrebbe un aumento volumetrico comunque inferiore al 2% e, di conseguenza, tollerabile e non necessario di pratica in sanatoria.

Sarà necessaria dichiarazione, da parte di tecnico abilitato, della sussistenza di tali tolleranze.

\*\*\*

Le planimetrie catastali corrispondono allo stato dei luoghi.

\*\*\*

Ci si è limitati alla verifica delle porzioni oggetto di esecuzione e, di conseguenza, per le parti condominiali non si è proceduto alla verifica della regolarità edilizia ed urbanistica delle parti comuni.

\*\*\*

Non è necessario produrre il Certificato di Destinazione Urbanistica ai sensi dell'art. 30 – comma 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

\*\*\*

#### QUESITO 5

*“In caso di opere abusive, il controllo della possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n.380 e gli eventuali costi della stessa; altrimenti, la verifica sull'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, comma sesto, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dall'art. 46, comma quinto del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria”.*

#### **RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 5**

Come anzidetto, sarà necessaria dichiarazione, da parte di tecnico abilitato, della

sussistenza di tali tolleranze, comprensiva di verifica della documentazione, rilievi e stesura relazione finale.

Il costo stimato totale per le attività sopra indicate, è pari a **1.000,00 €**, al netto di iva e cassa professionale.

Si rimanda alla visione dell'estratto delle pratiche edilizie (ALLEGATO 6) e delle planimetrie del bene (ALLEGATO 8).

\*\*\*

#### QUESITO 6

*“L’informazione sull’importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, su eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato”.*

#### **RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 6**

La Proprietà ha comunicato che non esiste la costituzione in condominio e pertanto il parere non è necessario.

\*\*\*

#### QUESITO 7

*“La valutazione estimativa del valore di mercato del lotto o dei singoli lotti, eventualmente previo frazionamento da eseguire a cura dello stesso esperto stimatore, che si propongono di identificare per la vendita. Tale valutazione, ai sensi del nuovo art. 568 c.p.c., procederà dal calcolo della superficie dell’immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro, e*

*del valore complessivo; esporrà analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, precisandoli separatamente: 1) per gli oneri di regolarizzazione urbanistica; 2) per lo stato d'uso e di manutenzione; 3) per lo stato di possesso; 4) i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del processo esecutivo; 5) per le eventuali spese condominiali insolute; 6) per la riduzione del valore di mercato – riduzione che si quantifica, salva diversa determinazione ove particolari circostanze lo richiedano, nella percentuale del 10% in ragione della differenza tra oneri tributari calcolati sul prezzo pieno anziché sui valori catastali, dell' assenza di garanzia per vizi occulti, della natura esecutiva e non contrattuale della vendita, ovvero di altre specifiche caratteristiche del compendio immobiliare”*

#### **RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 7**

Scopo del presente incarico è determinare il più probabile valore di mercato del bene immobile in oggetto.

Il valore di mercato, nella definizione degli International Valuation Standard (IVS) è definito come: “Il più probabile prezzo di mercato al quale una determinata proprietà immobiliare può essere compravenduta alla data della stima, posto che l'acquirente e il venditore hanno operato in modo indipendente, non condizionato e nel proprio interesse, dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione”.

Attesa la natura dell'incarico, il sottoscritto valutatore, ritiene di adottare il **metodo della stima sintetica**, deducendone un risultato il più possibile aderente alla realtà.

\*\*\*

### 7.a - STIMA SINTETICA

Nel campo delle valutazioni immobiliari, i procedimenti sintetici di stima si fondano sulle **rilevazioni di mercato**, che riguardano i prezzi di mercato degli immobili e le superfici commerciali (o altra misura della consistenza). Il principale procedimento estimativo sintetico si basa infatti sulla scelta di un solo parametro di confronto, anziché di una molteplicità di caratteristiche.

Attesa la valutazione richiesta, il sottoscritto ha svolto indagini di mercato tese a reperire i dati immobiliari dei segmenti di mercato oggetto di esame.

Si rimanda all'ALLEGATO 10 per una più completa trattazione dei procedimenti di calcolo.

\*\*\*

### INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE E DELL'ALTEZZA

TABELLA 2

CALCOLO DELLE SUPERFICI - MQ					
DESTINAZIONE	PIANO	DIMENSIONI - M	SUPERFICIE REALE - MQ	COEFFICIENTE MERCANTILE	SUPERFICIE COMMERCIALE - MQ
Abitazione	T	Calcolato elettronicamente	106,00	1,00	106,00
Balconi	T	Calcolato elettronicamente	19,50	0,30	5,85
Cantina	S1	Calcolato elettronicamente	13,00	0,30	3,90
Autorimessa	S1	Calcolato elettronicamente	37,00	0,50	18,50
TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE - MQ					134,25

\*\*\*

TABELLA 3



INDICAZIONE DELLE ALTEZZE		
DESTINAZIONE	PIANO	ALTEZZA
Abitazione	Terra	2,80m
Autorimessa/cantina	Terra	2,50 m

\*\*\*

### 7.b – RISULTATO VALUTAZIONE ESTIMATIVA

Dai risultati di stima di cui all'ALLEGATO 10 il valore complessivo dei beni pignorati siti in Comune di Castel San Giovanni (PC), via Chiapponi Rocco n. 10, al mese di giugno 2025, risulta essere pari a:

**115.000,00 € (centoquindicimila/00 euro)**

Al valore di mercato si sono già applicate le seguenti detrazioni:

- **1.000,00 €** per asseverazione stato dei luoghi e tolleranze;
- **10%** in ragione della differenza tra oneri tributari calcolati sul prezzo pieno anziché sui valori catastali, dell'assenza di garanzia per vizi occulti, della natura esecutiva e non contrattuale della vendita;

\*\*\*

### QUESITO 8

*“Un motivato parere, nel caso di pignoramento di quota, sulla possibilità di comoda divisibilità della quota spettante al debitore (formando, in tal caso, ipotesi di divisione in natura o con conguaglio), ovvero su una alienazione separata della quota stessa con valutazione commerciale della sola quota (tenendo conto, altresì, della maggior difficoltà di vendita per le quote indivise), ovvero sulla necessità di alienare l'intero bene”*

### RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 8

Si consiglia l'alienazione dell'intero bene in unico corpo in quanto trattasi di

appartamento con cantina ed autorimessa, comunque da considerarsi quali pertinenze inscindibili.

La vendita separata in più lotti non faciliterebbe la vendita ed avrebbe la conseguenza di ridurre l'appetibilità del sole bene abitazione.

\*\*\*

#### QUESITO 9

*“L'indicazione delle eventuali opere da eseguire con urgenza sul bene, per ripristinare la funzionalità compromessa ovvero per evitare una compromissione della funzionalità stessa, ed il costo dei lavori”.*

#### **RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 9**

Durante il sopralluogo non sono emerse situazioni che richiedessero l'esecuzione di opere urgenti al fine di ripristinare la funzionalità o evitare la compromissione della funzionalità stessa.

\*\*\*

#### QUESITO 10

*“Il nominativo e recapito dell'Amministratore condominiale, qualora il bene oggetto di stima faccia parte di un edificio in condominio”.*

#### **RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 10**

Non esiste Amministratore in quanto non esiste un condominio costituito.

\*\*\*

#### QUESITO 11

*“L'allegazione o redazione di piante planimetriche per i fabbricati e di almeno 8 fotografie dei manufatti e delle aree (delle quali almeno 2 scatti dell'esterno e 2 scatti dell'interno)”.*

### **RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 11**

All'allegato 8 si possono visionare le planimetrie, mentre all'allegato 9 si può visionare la documentazione fotografica.

\*\*\*

### **QUESITO 12**

*“La predisposizione e l'invio al Delegato alla vendita, per ciascun lotto, della relazione peritale così come sopra indicata e la documentazione (fotografie ed eventuali altri allegati) in formato digitale pdf; a tal fine, il perito dovrà consegnare al delegato una versione pdf della perizia ove risultino già oscurati i dati personali del debitore e gli altri dati sensibili”.*

### **RISPOSTA DELL'ESPERTO AL QUESITO N. 12**

Il sottoscritto invierà al Delegato la documentazione richiesta.

\*\*\*

### **6 - CONGEDO DELL'ESPERTO**

Avendo completamente espletato il mandato ricevuto, ringraziando la S.V. Ill.ma per la fiducia accordatami, rassegno la presente relazione peritale di consulenza tecnica di ufficio, composta da diciassette pagine e parte della diciottesima con dieci allegati, restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Piacenza, 9 giugno 2025

Il C.T.U. INCARICATO

**Arch. Diego Fabio Castelletti**

*Firmato digitalmente*

\*\*\*